



COMUNE DI MONTEU ROERO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

N.7

**OGGETTO: PIANO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA 2016-2018 -
DETERMINAZIONI.**

L'anno **duemilasedici**, addì **ventidue**, del mese di **gennaio**, alle ore **18:22**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SANDRI Michele	Sindaco	X	
MORETTI Giovanni	Vice Sindaco		X
BOETTI Giuseppe	Assessore	X	
		Totale Presenti:	2
		Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. MONTI Alfredo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **SANDRI Michele** nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: PIANO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA 2016-2018 -
DETERMINAZIONI.**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (di seguito legge 190/2012);

Dato atto:

- che in base alla suddetta legge, è assegnata alla CIVIT, individuata quale Autorità nazionale anticorruzione, la competenza a provvedere all'approvazione del Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che a livello periferico, la legge 190/2012 richiede all'organo di indirizzo politico l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, su proposta del responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio;
- che l'articolo 1 comma 9, della legge 190/2012 definisce le esigenze a cui deve rispondere il Piano;
- che la legge 190/2012 rinvia a successive intese, assunte in sede di Conferenza unificata, la fissazione degli adempimenti e dei termini riservati agli enti locali per la stesura del Piano;

Richiamate:

- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013, avente ad oggetto: "Legge n. 190/2012 – Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- le "Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190";

- le "Disposizioni in materia di anticorruzione" emanate dall'ANCI in data 21 marzo 2013;

- l'intesa sancita in sede di Conferenza unificata repertorio 79/CU del 24 luglio 2013, in data 24 luglio 2013, che prevede la "necessità di tener conto della specificità degli enti di piccole dimensioni, che richiede l'introduzione di forme di adattamento e l'adozione di moduli flessibili rispetto alle previsioni generali, considerata la concentrazione dei ruoli e delle funzioni tipica di queste realtà organizzative locali";

- l'informativa Anci del gennaio 2014, che prevede come occorra "tenere conto della effettiva e concreta sostenibilità", con "margine di autonomia nella declinazione temporale degli obiettivi progressivi da raggiungere";

Considerato inoltre che:

- la disciplina riguardante la trasparenza nella pubblica amministrazione costituisce un principio di rilievo nelle politiche di prevenzione della corruzione;
- la delega contenuta nella Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" ha consentito al Governo di adottare il Decreto Legislativo 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di parte delle pubbliche amministrazioni" in cui viene ribadita l'accessibilità alle informazioni inerenti all'organizzazione e all'attività delle pubbliche amministrazioni, per giungere ad un'amministrazione aperta ed al servizio dei cittadini;
- nel decreto prima citato è specificato che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono collegate al Piano della prevenzione della corruzione e che a tal fine ne costituisce di norma una sezione;

Dato atto che:

- il Decreto Legislativo 33/2013 ha di fatto coordinato i principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone di nuovi e modificando la pregressa disciplina ex art. 11 del D.Lgs. 150/2009 arrivando alla sezione "Amministrazione trasparente" nella home page del sito internet istituzionale delle amministrazioni pubbliche;
- il programma triennale deve contenere in sintesi: gli obiettivi che l'Ente si pone per dare concreta attuazione al principio della trasparenza; le finalità degli interventi per sviluppare la cultura della integrità e della legalità; i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica ecc;
- l'Amministrazione per quanto prima detto intende realizzare alcuni obiettivi quali il favorire diffuse forme di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse; l'aggiornamento costante, la tempestività la semplicità di consultazione, ecc.;
- il Sindaco ha individuato il Responsabile della Trasparenza nonché il Responsabile per la prevenzione della corruzione;

Ritenuto di approvare il Programma triennale per la trasparenza redatto ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 33/12 – tenendo conto delle linee guida redatte dalla Civit (Deliberazione 50/2013) – che indica le principali azioni e linee di intervento che il Consorzio intende perseguire nel triennio 2016/2018 così come predisposto;

Richiamata altresì la deliberazione del 28 ottobre 2015, con la quale l'ANAC ha disposto un proficuo aggiornamento al piano, evidenziando tra l'altro la necessità di una condivisione con l'organo di indirizzo politico;

Ritenuto pertanto, in occasione delle prossime sedute consiliari, di attenzionare il contenuto del piano trasparenza e anticorruzione;

Dato atto che l'aggiornamento al piano tiene conto delle indicazioni ANAC contenute nella deliberazione del 28 ottobre;

Acquisito il parere, favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, reso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. N. 267/2000,

Ad unanimità di voti legalmente espressi

DELIBERA

Di approvare l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di MONTEU ROERO nonché il programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune, per il triennio 2016/2018;

Di disporre l'adempimento delle operazioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di trasparenza e integrità;

Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;

Di dichiarare, ad unanimità, la presente deliberazione immediatamente eseguibile allo scopo di dare immediata attuazione agli ulteriori adempimenti previsti.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to: SANDRI Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. MONTI Alfredo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune – per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 27-feb-2016 al 12-giu-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to : (SANDRI Michele)

Relata di pubblicazione N. 16
Dal 27-feb-2016 al 12-giu-2016

IL MESSO COMUNALE
F.to : (BERTORELLO Marina)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del messo comunale, la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L.18 giugno 2009 n.69, per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 27-feb-2016 al 12-giu-2016

Monteu Roero, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to : (SANDRI Michele)

Copia della presente è stata comunicata:
ai Capigruppo Consiliari
ai Prefetti

La presente deliberazione:
X E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
[] E' divenuta esecutiva il _____, dopo 10 giorni consecutivi di pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Monteu Roero, li 22/01/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott. MONTI Alfredo

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Monteu Roero, li 27/02/2016

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(F.to:BERTORELLO Marina)

